OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTI IN EUROPA

Confsal

fnA

Federazione Nazionale Agricoltura

Belgio

OTTOBRE 2026

EDITORIALE

Benvenuti nella nostra Newsletter, dedicata all'Unione Europea, alle informazioni rilevanti che pervengono dalla capitale europea, ai finanziamenti comunitari, ai fondi europei.

Ogni mese troverete una selezione chiara e sintetica, di notizie, dei bandi più rilevanti dei vari Programmi europei, di consigli pratici e spunti utili per trasformare, un'idea, in un progetto vincente.

In questo numero, come detto, oltre a fornire importanti informazioni e notizie di carattere generale, continueremo l'approfondimento sui fondi europei, già iniziato nelle newsletters di maggio, giugno, luglio e settembre.

Approfondiremo la materia, concentrandoci sui più importanti Programmi. Ciò nella convinzione che apportare chiarezza nel settore, rappresenti un primo passo verso una "riuscita", un successo concreto, per tutti i possibili, potenziali, fruitori dei fondi europei.

L'intento è quello di fornire, ai lettori, un patrimonio di conoscenze, utile per orientarsi nel vasto panorama dei fondi comunitari e, nello stesso tempo, contribuire ad aumentare il grado di consapevolezza delle opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea, avvicinando il lettre, alle Istituzioni Europee.

Buona lettura, e non esitate a contattarci per ulteriori informazioni o supporto.

Commissione europea

Contribuisci a plasmare il futuro!



Condividi le tue opinioni e contribuisci a definire le politiche dell'UE.

L'Unione europea (UE) incoraggia i cittadini di tutti i 27 Paesi dell'UE a discutere su questioni che li riguardano. Ad esempio, su quali priorità dovrebbe concentrarsi il bilancio a lungo termine dell'UE? Cosa possiamo fare per prepararci meglio alle crisi future? Come possiamo rendere le nostre abitazioni efficienti sul piano energetico? Come possiamo rafforzare la nostra democrazia? Le idee dei cittadini contribuiscono a plasmare le future politiche dell'UE. La partecipazione ai dibattiti online è aperta a chiunque, in una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE. Inoltre, la Commissione europea organizza panel in cui 150 cittadini europei sono invitati a discutere di persona di un tema politico concreto.

Scegli come partecipare:

✓ **Partecipa a un dibattito online**

→ **Condividi e vota idee; valuta e commenta le idee degli altri**



✓ **Partecipa a un evento nelle tue vicinanze**

→ **Partecipa a un evento locale connesso a un dibattito online, oppure organizzane uno tu.**

✓ **Rimani aggiornato**

→ **Iscriviti alla newsletter per seguire le discussioni attuali e future.**



Dibattito online - Condividi la tua idea



Esponi le tue idee su come proteggere e rafforzare la resilienza democratica nell'UE. Scopri cosa suggeriscono altre persone in Europa. Puoi contribuire in una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

→ **Partecipa al dibattito**

Ultimi contributi online:

- ✓ → **Sicurezza della democrazia**
- ✓ → **Sito di incontri senza scopo di lucro dell'UE**
- ✓ → **Europa.eu virusinis**



Fai sentire la tua voce su ciò che conta per te

Ecco gli dibattiti online in corso in cui puoi scoprire cosa pensano gli altri e condividere le tue opinioni.

- ✓ **Proteggere la democrazia**
  Come possiamo rafforzare la democrazia e aumentare la partecipazione dei cittadini? → Partecipa

- ✓ **Ciò che conta per i giovani**
  Discuti sulle questioni che più stanno a cuore ai giovani.
  → Partecipa

Panel di cittadini - gruppi di europei si riuniscono per fare la differenza

I panel di cittadini offrono a 150 cittadini europei l'opportunità di incontrarsi di persona per dibattere un tema politico concreto e concordare raccomandazioni per orientare l'elaborazione delle politiche.

- **Panel di cittadini: riunire cittadini per plasmare le politiche dell'UE**

8 Panel

- **Rappresentare la diversità:**

1160 Cittadini
di ogni estrazione sociale vi hanno partecipato in tutta Europa

27 Paesi dell'UE
rappresentati in ogni panel



Perché partecipare all'elaborazione delle politiche?

❖ **Le persone fanno funzionare la democrazia. Possono condividere idee, scambiare opinioni e contribuire alle discussioni sul futuro dell'Europa.**

- ❖ **Le loro idee diventano raccomandazioni, che sono prese in considerazione nell'elaborazione delle politiche.**
- ❖ **Le politiche guidano le azioni.**
- ❖ **Le azioni portano benefici ai cittadini europei.**

Panel di cittadini passati

→ **Preparazione**

Cosa possono fare gli europei per prepararsi meglio alle crisi? Come garantire che le azioni dell'UE siano inclusive, efficaci e rispondano alle esigenze dei cittadini?

→ **Un nuovo bilancio europeo**

Su quali priorità dovrebbe essere speso il bilancio dell'UE in futuro? Quali attività dovrebbe finanziare per realizzare tali priorità?

→ **Panel sull'efficienza energetica**

Cosa può fare l'UE perché le persone, le autorità pubbliche e le imprese traggano vantaggio dall'efficienza energetica?

Altri modi per plasmare il futuro

- **I cittadini e le imprese possono condividere le loro opinioni → sulle nuove politiche e sulla legislazione vigente dell'UE.**
- **I giovani possono condividere le loro opinioni sulle iniziative della Commissione attraverso i → dialoghi con i giovani sulle iniziative politiche**

- **Scopri le ⟶ iniziative dei cittadini europei e come presentare**
- **⟶ Petizioni all'Unione europea**
- **Elezioni europee: ⟶ l'occasione per dire la tua**

^ ^ ^

Proposta di regolamento "EU KIDS ACT": aiutare i minori a navigare in un mondo online più sicuro



Crescono le preoccupazioni in merito ai rischi che i bambini e gli adolescenti devono affrontare quando utilizzano piattaforme online, che creano un'elevata dipendenza e sono concepite per attirare la loro attenzione il più a lungo possibile.

Proteggere i minori online è una priorità per la Commissione europea. Per questo motivo è stata presentata una nuova proposta di regolamento "EU

KIDS ACT" che prevede di rendere progressivo l'accesso ai social media per i minori di tutta l'UE.

Si applicherà ai servizi online utilizzati dai minori, compresi i social media, le piattaforme per la condivisione di video, i giochi online, i compagni virtuali e i chatbot gestiti dall'intelligenza artificiale (IA).



- **Ritardare l'accesso ai social media**

In base alla proposta, l'accesso ai social media si baserà sull'età.

- **Chi ha meno di 13 anni: non potrà accedere ai social media. Potrà comunque utilizzare servizi di condivisione di video specificamente progettati per questa fascia di età attraverso un account gestito da un genitore o da un tutore.**
- **Chi ha 13 o 14 anni: potrà utilizzare i social media attraverso un mini account gestito da un genitore o da un tutore, con funzioni limitate e al massimo per un'ora al giorno.**
- **Chi ha dai 15 anni in su: potrà aprire e gestire il proprio account sui social media.**

- **Sicurezza fin dalla progettazione**

I servizi online utilizzati dai minori dovranno offrire una maggiore protezione per impostazione predefinita.

Questo significa:

- ✓ **limitare le funzionalità che possono incoraggiare un uso eccessivo, come lo scrolling infinito, gli stratagemmi che promettono ricompense e le notifiche push durante le ore di riposo**
- ✓ **bloccare i contatti non richiesti sollecitati da estranei**
- ✓ **garantire che i profili dei minori siano privati per impostazione predefinita**
- ✓ **offrire modi facili per bloccare o silenziare altri utenti**

anche i chatbot e i compagni virtuali gestiti dall'IA devono essere disattivati per impostazione predefinita e non saranno più in grado di agire in modi che rendano i minori emotivamente dipendenti da loro.

Verifica dell'età



I servizi online e i portali di vendita di app dovranno utilizzare strumenti per verificare l'età degli utenti, tutelando nel contempo la loro privacy, ad esempio servendosi

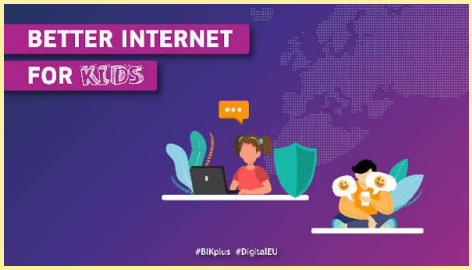
→ dell'applicazione di verifica dell'età dell'UE che non conserva documenti di identità né dati biometrici.

I social media e le piattaforme per la condivisione di video dovranno verificare l'età al momento dell'apertura di un nuovo account.

Aumentare la responsabilità delle piattaforme

La proposta di regolamento "EU KIDS ACT", sposterà inoltre l'onere della prova dalle autorità di regolamentazione alle piattaforme. I fornitori di piattaforme online di dimensioni molto grandi dovranno dimostrare che i loro servizi sono sicuri per i minori e che sono stati progettati tenendo conto del loro benessere.

La proposta si basa sui lavori del → Gruppo speciale di esperti,



istituito dalla Presidente von der Leyen per sviluppare un approccio europeo forte e pratico per garantire la sicurezza dei minori online.

La proposta sarà esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che negozieranno e decideranno in merito al testo definitivo prima che diventi un atto legislativo.





FONDI EUROPEI

I finanziamenti provenienti dall'Unione Europea costituiscono il motore trainante per indirizzare l'Europa verso un futuro più intelligente, sostenibile, connesso, inclusivo e vicino ai suoi cittadini. Sebbene l'elenco degli intenti e degli obiettivi sia ampio, questa definizione assume un'importanza pratica immediata. Rivela che tali finanziamenti e progetti non sono semplici risorse a disposizione degli attori locali, ma, piuttosto, rappresentano strumenti strategici per attuare le priorità dell'Unione Europea in termini di benessere, uguaglianza, crescita economica e sociale, nonché integrazione territoriale.

L'Unione Europea interviene fornendo finanziamenti in una vasta gamma di settori: dalla salute all'ambiente, dall'innovazione alla ricerca, dalla partecipazione civica alla cittadinanza europea, dalla tutela sociale alla

***difesa dei diritti* e della *giustizia*, sino alla *promozione* e *diffusione della cultura*.**

Questa panoramica potrebbe estendersi ulteriormente, poiché le opportunità di finanziamento europee non sono limitate a settori specifici, ma abbracciano una serie di obiettivi, azioni e priorità che possono essere combinati in modi diversi.

Nella newsletter di settembre, abbiamo completato l'approfondimento sul Programma "Horizon Europe". Proseguiamo ora con l'analisi degli altri Programmi.



Nota bene: si consiglia sempre, di riprendere le newsletter precedenti (in particolare quelle di maggio, giugno, luglio e settembre) per una prosecuzione logica delle tematiche trattate che, necessariamente, sono ridotte e costrette in uno ristretto spazio mensile.

PROGRAMMA PER IL MERCATO UNICO (SINGLE MARKET PROGRAMME)



Che cos'è

Il Programma per il Mercato Unico (*Single Market Programme - SMP*) è uno strumento finanziario dell'Unione europea volto a garantire il corretto funzionamento e il rafforzamento del mercato interno, pilastro fondamentale dell'integrazione europea.

Il mercato unico consente la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali, offrendo ai cittadini la possibilità di vivere, lavorare e studiare in tutta l'Unione e garantendo al contempo elevati standard di tutela e una maggiore scelta di prodotti e servizi. Esso rappresenta inoltre un vero e

proprio spazio di opportunità per le imprese europee, facilitando l'accesso ai mercati, agli investimenti e ai finanziamenti.

In questo contesto, il programma sostiene azioni volte a migliorare l'applicazione delle norme, facilitare l'accesso al mercato e rafforzare la competitività del sistema economico europeo, anche nel quadro della ripresa economica successiva alla crisi pandemica da COVID-19. Il SMP integra e razionalizza diversi strumenti precedenti, offrendo un quadro finanziario più coerente e flessibile a supporto delle politiche europee in materia di mercato interno, imprese e consumatori.



Obiettivi



Nel periodo di programmazione 2021–2027, il Programma per il Mercato Unico persegue l'obiettivo generale di rafforzare il funzionamento del mercato interno e sostenere la competitività, in particolare delle piccole e medie imprese (PMI).

1. Il Programma si articola attorno a sei principali ambiti di intervento:

1. migliorare l'efficacia del mercato interno attraverso una migliore applicazione delle norme e la rimozione degli ostacoli;
2. sostenere la competitività e la sostenibilità delle imprese, in particolare delle PMI;
3. garantire un elevato livello di protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti;
4. assicurare elevati standard di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera;
5. sviluppare e diffondere statistiche europee di alta qualità;
6. promuovere standard europei e internazionali efficaci, anche in materia di reporting finanziario e non finanziario e di audit.

Struttura

Il Programma per il Mercato Unico è articolato in diversi ambiti di intervento che riflettono le principali politiche europee a supporto del mercato interno. Una prima componente riguarda il rafforzamento del mercato unico, con azioni volte a migliorare l'applicazione e l'enforcement della normativa europea, rimuovere ostacoli alla libera circolazione e potenziare la sorveglianza del mercato. In questo ambito rientrano anche strumenti di supporto alla risoluzione dei problemi per cittadini e imprese e il rafforzamento della politica di concorrenza, anche nell'economia digitale.

Un secondo ambito è dedicato alla competitività delle imprese, in particolare delle PMI, attraverso azioni che sostengono l'accesso ai mercati, l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle competenze e l'innovazione. In

questo contesto, un ruolo centrale è svolto dalla Enterprise Europe Network (EEN), che supporta le imprese nell'accesso a partner internazionali, opportunità di finanziamento e servizi di consulenza.



Il programma comprende inoltre una componente relativa alle norme e alla standardizzazione, che sostiene lo sviluppo di standard europei e internazionali di alta qualità, contribuendo a garantire condizioni di concorrenza e trasparenza nei mercati.

Un ulteriore ambito riguarda la protezione dei consumatori, con azioni volte a garantire un elevato livello di tutela, sicurezza dei prodotti e accesso a strumenti efficaci di informazione e risoluzione delle controversie, anche nel contesto digitale.

Il Programma interviene anche in materia di sicurezza alimentare, sostenendo attività volte a garantire elevati standard sanitari per persone, animali e piante, nonché la gestione dei rischi e delle emergenze nel settore agroalimentare.

Infine, una componente specifica è dedicata allo sviluppo delle statistiche europee, con l'obiettivo di produrre dati affidabili, comparabili e tempestivi a supporto delle politiche dell'Unione e dei processi decisionali.

L'attuazione del programma avviene attraverso programmi di lavoro annuali, che definiscono le priorità e le azioni finanziate, nonché attraverso una combinazione di gestione diretta e indiretta.

✓ Chi può partecipare



Possono partecipare al Programma per il Mercato Unico:

- ✓ **imprese, in particolare PMI e start-up;**
- ✓ **enti pubblici e amministrazioni nazionali, regionali e locali;**
- ✓ **camere di commercio, associazioni di categoria e organizzazioni di supporto alle imprese;**
- ✓ **università e centri di ricerca;**
- ✓ **organizzazioni della società civile e dei consumatori;**
- ✓ **organismi tecnici e di normazione.**

La partecipazione è generalmente aperta a soggetti stabiliti negli Stati membri dell'UE e nei Paesi associati al programma.

In molti casi, il programma finanzia anche organismi intermedi (come reti europee, cluster e strutture di supporto), che a loro volta forniscono servizi diretti alle imprese, in particolare alle PMI.

Come applicare

Le opportunità di finanziamento sono pubblicate sul portale della Commissione europea

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home

Il Programma prevede principalmente *call for proposals* per il finanziamento di progetti e call for tenders per l'acquisizione di servizi.

I candidati devono registrarsi sul portale, individuare il bando di interesse e presentare una proposta conforme ai requisiti indicati. A seconda delle azioni, è possibile partecipare individualmente o in partenariato. La valutazione si basa su qualità tecnica, impatto e capacità di implementazione.

Dotazione finanziaria

Per il periodo 2021–2027, il Programma per il Mercato Unico dispone di una dotazione complessiva di circa 4,2 miliardi di euro.

Una parte significativa del budget è destinata al sostegno delle PMI e al rafforzamento degli ecosistemi imprenditoriali europei, anche attraverso strumenti come la Enterprise Europe Network (EEN).



Normativa di riferimento:

Regolamento 2021/690 https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/690/oj

Link utili - Pagina ufficiale del Programma per il Mercato Unico:

https://commission.europa.eu/publications/single-market-programme-legal-texts-and-factsheets_it#link-correlati

Pagina del Programma nel Funding & Tender portal:

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home

INVEST EU

Cos'è

InvestEU è il principale strumento finanziario dell'Unione europea per sostenere gli investimenti strategici nel periodo 2021–2027. Il programma si basa sull'esperienza del Piano Juncker e del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) e nasce con l'obiettivo di riunire in un unico quadro una pluralità di strumenti finanziari europei precedentemente distinti, semplificando e rendendo più efficace l'accesso ai finanziamenti.

A differenza dei programmi a gestione diretta basati su sovvenzioni, InvestEU opera attraverso una garanzia del bilancio UE che consente di mobilitare capitali pubblici e privati a sostegno di progetti considerati strategici ma caratterizzati da un livello di rischio elevato o da fallimenti di mercato. InvestEU sostiene in particolare le priorità strategiche dell'Unione, tra cui la transizione verde e digitale, la resilienza economica e sociale e il rafforzamento del mercato unico, destinando almeno il 30% delle risorse agli obiettivi climatici in linea con il Green Deal europeo.

Obiettivi

L'obiettivo generale di InvestEU è sostenere le politiche dell'Unione europea attraverso la mobilitazione di investimenti pubblici e privati, migliorando l'accesso ai finanziamenti per imprese ed enti pubblici. In particolare, il programma mira a:



- **rafforzare il mercato unico e l'integrazione economica europea;**
- **sostenere la competitività delle imprese, in particolare PMI e mid-cap[1];**
- **promuovere una crescita sostenibile, digitale e inclusiva;**

[1] Una mid-cap (abbreviazione dell'inglese *middle-size capitalization*) è una società quotata in borsa caratterizzata da una media capitalizzazione di mercato. Caratteristiche principali. Valore di mercato: In finanza, indica solitamente aziende con una capitalizzazione compresa tra i 2 e i 10 miliardi di dollari o euro. Posizione intermedia: si collocano a metà strada tra le large-cap (le grandi aziende o blue-chip) e le small-cap (le piccole imprese). Offrono un profilo bilanciato. Sono meno rischiose delle piccole aziende, ma hanno maggiori margini di crescita rispetto ai colossi di borsa. Mostrano una volatilità moderata e reagiscono in modo equilibrato alle fluttuazioni dei mercati.

- **favorire l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico;**
- **contribuire alla transizione verde e agli obiettivi climatici;**
- **rafforzare la resilienza economica e sociale dell'Unione.**

Struttura

Il programma InvestEU si articola in 3 componenti principali:

I. **Il Fondo InvestEU rappresenta il nucleo finanziario del programma ed è basato su una garanzia del bilancio dell'UE (circa 26,2 miliardi di euro), che aumenta la capacità di rischio dei partner finanziari e consente di sostenere operazioni di investimento ad alto impatto. Il Fondo opera attraverso quattro finestre di intervento:**

1. infrastrutture sostenibili;
2. ricerca, innovazione e digitalizzazione;
3. PMI e imprese a media capitalizzazione;
4. investimenti sociali e competenze.

II. **Il Polo di consulenza InvestEU (Advisory Hub) fornisce assistenza tecnica e supporto ai promotori di progetto nelle fasi di preparazione, sviluppo e implementazione, fungendo da sportello unico per i servizi di consulenza.**

III. **Il Portale InvestEU, piattaforma che mette in contatto investitori e promotori di progetti, offrendo visibilità alle opportunità di investimento e facilitando il matching tra domanda e offerta di capitali.**

L'attuazione del Fondo avviene tramite partner esecutivi, in primo luogo il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI), ma anche banche di promozione nazionali (come Cassa Depositi e Prestiti) e altri intermediari finanziari autorizzati.

Chi può partecipare

I beneficiari finali del Programma sono le imprese, in particolare PMI e mid-cap, enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e promotori di progetti infrastrutturali, sociali e innovativi.



Sono ammissibili progetti caratterizzati da un livello di rischio tale da non poter essere finanziati integralmente dal mercato, ma che risultano economicamente sostenibili e coerenti con le priorità dell'Unione europea.

Come applicare



Nota bene: a differenza dei programmi basati su *call for proposals*, l'accesso ai finanziamenti InvestEU non avviene tramite la Commissione europea.

I promotori di progetto devono, infatti, rivolgersi direttamente ai partner finanziari del programma, ovvero la Banca europea per gli investimenti (BEI), il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e le banche di promozione nazionali o regionali e gli altri intermediari finanziari autorizzati.

Per essere eleggibili, i progetti devono rispettare alcuni criteri fondamentali:

- ✓ **proporre delle risposte a fallimenti di mercato o carenze di investimento;**
- ✓ **essere economicamente sostenibili;**
- ✓ **beneficiare del supporto della garanzia UE;**
- ✓ **generare un effetto moltiplicatore sugli investimenti privati;**
- ✓ **contribuire agli obiettivi delle politiche europee.**

Dotazione finanziaria



Il programma InvestEU dispone di una garanzia del bilancio dell'Unione europea pari a circa 26,2 miliardi di euro, che mira a mobilitare oltre 372 miliardi di euro di investimenti grazie all'effetto della leva finanziaria.

Le risorse sono distribuite tra quattro finestre di intervento:

- ❖ **infrastrutture sostenibili (circa 9,9 miliardi di euro);**
- ❖ **ricerca, innovazione e digitalizzazione (circa 6,6 miliardi di euro);**

- **PMI e imprese a media capitalizzazione (circa 6,9 miliardi di euro);**
- **investimenti sociali e competenze (circa 2,8 miliardi di euro).**

Normativa di riferimento: Regolamento 2021/523
https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/523/oj?eliuri=eli%3Areg%3A2021%3A523%3Aoj&locale=it

Link utili- Pagina ufficiale del programma InvestEU:
https://investeu.europa.eu/investeu-programme/investeu-advisory-hub_en

INNOVAZIONE-COMPETITIVITÀ e MERCATO INTERNO

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (AGRIP)



Cos'è

Il Programma per la promozione dei prodotti agricoli dell'Unione europea (AGRIP) è uno strumento di finanziamento a gestione diretta volto a sostenere attività di informazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari europei, sia nel mercato interno sia nei Paesi terzi.

Gestito dalla Commissione europea (DG AGRI), il programma mira a rafforzare la competitività del settore agroalimentare europeo, aumentando la conoscenza e il riconoscimento della qualità, della sicurezza e della sostenibilità dei prodotti dell'Unione.

Le azioni sono promosse sotto il marchio istituzionale "Enjoy, it's from Europe", che valorizza l'eccellenza, la diversità e gli elevati standard della produzione agroalimentare europea.

Obiettivi



Il programma AGRIP si propone di:

- **aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e agroalimentari dell'UE;**
- **rafforzare la conoscenza dei regimi di qualità europei (DOP, IGP, STG);**
- **promuovere elevati standard in materia di sicurezza alimentare, sostenibilità e benessere animale;**
- **sostenere l'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari europee, facilitando l'accesso ai mercati extra-UE;**
- **promuovere modelli di consumo sostenibili, anche in linea con diete equilibrate e salutari;**
- **contribuire agli obiettivi della PAC, in particolare in materia di agricoltura biologica e filiere di qualità.**

Struttura

Il Programma finanzia due principali tipologie di azioni: i programmi cofinanziati e le Azioni su iniziativa dell'UE.

Programmi cofinanziati: Rappresentano la componente principale del programma e si articolano in:

- **Programmi semplici: presentati da una o più organizzazioni dello stesso Stato membro e gestiti a livello nazionale;**
- **Programmi multipli: presentati da partenariati di organizzazioni provenienti da almeno due Stati membri o da organizzazioni europee e gestiti a livello europeo tramite la European Research Executive Agency (REA). https://rea.ec.europa.eu/index_en**

Le attività finanziate includono, ad esempio:

- **campagne di informazione e comunicazione;**
- **partecipazione a fiere ed eventi internazionali;**
- **attività promozionali nei punti vendita;**
- **azioni di pubbliche relazioni e marketing;**
- **campagne digitali e sui media.**

Azioni su iniziativa dell'UE:

Accanto ai programmi cofinanziati, la Commissione europea realizza direttamente azioni di promozione attraverso procedure di appalto, tra cui:

- **campagne istituzionali nei mercati internazionali;**
- **partecipazione a fiere ed eventi di rilevanza globale;**
- **missioni e delegazioni commerciali ad alto livello.**

Queste azioni contribuiscono a rafforzare l'immagine dei prodotti agroalimentari europei e ad aprire nuovi mercati per le imprese dell'UE.

Beneficiari

Possono partecipare al programma AGRIP:



- **organizzazioni professionali e interprofessionali del settore agroalimentare;**
- **organizzazioni di produttori e loro associazioni;**
- **organismi del settore agricolo con funzioni di promozione;**
- **enti pubblici attivi nella promozione dei prodotti agricoli.**

Le imprese individuali non possono generalmente candidarsi direttamente, ma possono beneficiare indirettamente delle attività promozionali finanziate.

Come applicare



AGRIP è un programma a gestione diretta: i bandi sono pubblicati dalla Commissione europea sul *Funding & Tenders Portal.*

Le organizzazioni interessate devono presentare proposte progettuali in risposta agli inviti annuali, in linea con le priorità tematiche e geografiche definite dalla Commissione.

I progetti selezionati beneficiano di un cofinanziamento europeo, con tassi variabili in funzione del tipo di azione e del mercato di riferimento (interno o Paesi terzi).

Per i programmi multipli, la gestione operativa è affidata alla European Research Executive Agency (REA).

Dotazione finanziaria



Il programma AGRIP non dispone di una dotazione finanziaria pluriennale predefinita, ma è finanziato annualmente nell'ambito del bilancio della Politica Agricola Comune.

Nel periodo 2021–2027, il budget annuale si attesta indicativamente tra 180 e 200 milioni di euro, per una dotazione complessiva stimata di circa 1,2–1,4 miliardi di euro sull'intero settennio.

Le risorse sono assegnate tramite inviti a presentare proposte pubblicati ogni anno, che definiscono priorità tematiche, mercati target e budget disponibili.

Normativa di riferimento:

Regolamento 1144/2014 https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2014/1144/oj

Link utili. Pagina ufficiale del programma Agrip:

https://agriculture.ec.europa.eu/common-agricultural-policy/market-measures/promotion-eu-farm-products_en

Confsal

fnA

Federazione Nazionale Agricoltura

Belgio

CONTATTI

Rue De Stassart 131
1050 Ixelles - Belgium
Claudia - +39 351 5069192